

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2020



*Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia*

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

 **Euroconference**

In esclusiva per

 **TeamSystem®**

Ordinary Assist

Normativa

- 5 | 5 x mille – modalità e termini per l'accesso al contributo – formazione dell'elenco permanente dei beneficiari

Prassi

- 7 | Avvisi di liquidazione imposta di registro – rientrano nella sospensione se emessi prima dell'entrata in vigore della disposizione
- 7 | Imposta di registro fissa - tassazione della dichiarazione di avvalersi della compensazione legale – Regime forfetario – cause ostative – attività di dipendente prestata all'estero
- 7 | Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno e credito di imposta per investimenti in beni strumentali - cumulabilità
- 7 | Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro - ascensori
- 8 | Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro – interventi accessori
- 8 | Credito d'imposta per sanificazione degli ambienti di lavoro – spese per consulenze in materia di prevenzione
- 8 | Credito d'imposta per canoni di locazione – immobili non accatastati
- 8 | Sismabonus – aumento volume dell'edificio
- 9 | Somme ai dipendenti per la vacatio contrattuale – tassazione separata
- 9 | Cessione beni per il contenimento del Covid – disciplina Iva agevolata – non si applica ai cosmetici
- 9 | Gruppo Iva – regolarizzazione fatture con partita Iva errata
- 9 | Deposito fiscale – esigibilità dell'Iva
- 10 | Associazioni fra professionisti – no al contributo a fondo perduto
- 10 | Imposta di successione – esecutore testamentario obbligato alla presentazione della dichiarazione e al pagamento dell'imposta
- 10 | Imposta di registro – sentenza di revocatoria fallimentare
- 10 | Locazione, noleggio e simili a breve termine e non a breve termine di imbarcazioni da diporto – trattamento Iva
- 10 | Ente pubblico cessionario - compensazione dei crediti d'imposta spettanti sui canoni di locazione
- 10 | Ecosismabonus - parti comuni di edifici
- 11 | Bonus facciate - interventi realizzati sulla facciata interna dell'edificio
- 11 | Pesa pubblica funzionante a gettoni - certificazione dei corrispettivi
- 11 | Superbonus - interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio in condominio e sulle singole unità immobiliari - limiti di spesa
- 11 | Vendite delivery - commercio elettronico indiretto - memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi
- 11 | Sconto riconosciuto ai dipendenti per l'acquisto diretto di beni a seguito di apposita convenzione stipulata dal datore di lavoro - trattamento fiscale
- 11 | Proventi derivanti da operazioni di peer to peer lending
- 12 | Benefit offerti a categorie di dipendenti nell'ambito di un Piano welfare aziendale - trattamento

Ordinary Assist

	fiscale
12	Attività di sostituto medico – lavoro autonomo
12	Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi - procedura web
12	Incentivi fiscali previsti per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica
12	Bonus facciate - interventi di rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi
12	Contributi versati all'Ente Bilaterale di categoria e delle prestazioni erogate dal medesimo ente - regime fiscale
13	Decadenza agevolazioni prima casa
13	Superbonus - interventi sulle pareti interne della abitazione in condominio
13	Accesso al contributo a fondo perduto
13	Credito di imposta Mezzogiorno - beni agevolabili oggetto di contratto di sale and lease back
13	Credito d'imposta affitti Bonus affitti negozi - calcolo della riduzione del fatturato a seguito di trasformazione da ditta individuale
13	Regime cd. Patent box – penalty protection
13	Contributo a fondo perduto - professionista con iscrizione non in via esclusiva ad un ente di diritto privato di previdenza obbligatoria che sia contemporaneamente anche lavoratore dipendente
14	Annotazione al PRA del provvedimento di fermo amministrativo
14	Cessioni di lepri, pernici grigie e fagiani destinati al ripopolamento - aliquota IVA
14	Definizione agevolata delle controversie tributarie
14	Interventi di ristrutturazione ed ampliamento di un immobile - aliquota IVA
14	Applicabilità della disciplina sul credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi
14	Cedolare secca sui canoni di locazione per contratti stipulati dalle persone fisiche al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa o di arti e professioni - immobili ad uso commerciale
14	Restituzione dell'IVA e della ritenuta d'acconto IRPEF in seguito all'intervento di sentenze di riforma che compensano le spese del processo
14	Conciliazione giudiziale - trattamento ai fini IVA
14	Inapplicabilità del divieto di compensazione in presenza di debiti a ruolo scaduti relativi all'IMU
15	Determinazione della soglia del 10% – split payment e reverse charge – trasparenza fiscale e liquidazione Iva di gruppo
15	Trasferimenti di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare - imposta di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa
15	Assegni circolari diversi da quelli in forma libera - imposta di bollo
15	Conferimento del diritto di usufrutto relativo alle partecipazioni detenute in una NEWCO
15	Investimenti nelle regioni dell'Italia colpite da eventi sismici - credito di imposta
15	Trasferimento di fondo agricolo per successione - applicazione agevolazione “compendio unico”
16	Indennità assistenziale straordinaria Covid-19 erogata da un ente di previdenza e assistenza ai propri iscritti - trattamento fiscale

Ordinary Assist

16 | Funzione per il reinoltro delle fatture elettroniche

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

16 | Codici tributo

L'Agencia delle entrate informa

18 | Archivi, elenchi e altre utilità

18 | Software

Dottrina

19	Associazione italiana commercialisti	✓	Deducibilità delle imposte
	Fondazione nazionale commercialisti	✓	Disciplina delle società tra professionisti (STP)
		✓	Misure sul lavoro dei decreti sull'emergenza Covid-19

Ordinary Assist

NORMATIVA

<p>5 x mille – modalità e termini per l'accesso al contributo – formazione dell'elenco permanente dei beneficiari</p> <p>Disciplinate le modalità e i termini per l'accesso al riparto del 5 per mille dell'Irpef degli enti destinatari del contributo, nonché le modalità e i termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi.</p>	<p><i>DPCM 23/7/20 (G.U. n.231 del 17/9/20)</i></p>
<p>Beneficiari - una quota pari al 5 per mille dell'Irpef è destinata, in base alla scelta del contribuente, alle seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> sostegno degli enti del Terzo settore iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 46, co. 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società; finanziamento degli enti senza scopo di lucro, della ricerca scientifica e dell'università; finanziamento degli enti della ricerca sanitaria; sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente; sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche, riconosciute ai fini sportivi dal Comitato olimpico nazionale italiano a norma di legge nella cui organizzazione è presente il settore giovanile che siano affiliate agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che svolgono prevalentemente attività di avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni, ovvero di avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni, o nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. <p>Decorrenza - le nuove disposizioni hanno effetto a decorrere dall'anno successivo a quello di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore. Fino a tale anno il contributo continua ad essere destinato al sostegno degli enti del volontariato e delle altre ONLUS, di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460/1997, delle associazioni di promozione sociale, iscritte nei registri nazionale, regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'art. 7, della legge n. 383/2000, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, co. 1, lettera a), del D.lgs. n. 460/1997, indicati nell'art. 2, co. 4-novies, lettera a), del D.L. n. 40/2010.</p> <p>Accreditamento - ai fini dell'accesso al riparto del contributo del cinque per mille gli enti, si rivolgono ciascuno alla propria amministrazione competente. In particolare al:</p> <ol style="list-style-type: none"> Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il tramite dell'ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore competente - gli enti del terzo settore di cui all'art. 1, co. 1, lettera a); Ministero dell'università e della ricerca - gli enti senza scopo di lucro, della ricerca scientifica e dell'università; Ministero della salute - gli enti della ricerca sanitaria; Comitato olimpico nazionale italiano - le associazioni sportive dilettantistiche; Agenzia delle entrate, gli enti del volontariato destinatari del contributo fino all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore. <p>E' consentito l'accreditamento per più finalità purché l'ente sia in possesso di tutti i requisiti prescritti per ciascuna categoria.</p> <p>Le modalità e i termini per l'accreditamento sono diversi per le diverse tipologie di enti beneficiari. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> gli enti del terzo settore dichiarano espressamente in sede di iscrizione, per via telematica, al registro unico nazionale del Terzo settore se intendono accreditarsi ai fini dell'accesso al contributo del cinque per mille. L'ente interessato può accreditarsi anche successivamente all'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore entro il 10/4 ai fini dell'accesso al contributo a decorrere dallo stesso esercizio in corso. 	

Ordinary Assist

- le Associazioni sportive dilettantistiche presentano al Comitato olimpico nazionale italiano, domanda di iscrizione ai fini dell'accesso al contributo del 5 per mille;
- gli enti del volontariato presentano istanza di accreditamento all'Agenzia delle entrate entro il 10/4. L'iscrizione si effettua esclusivamente in via telematica, utilizzando il prodotto informatico reso disponibile nel sito web della predetta Agenzia.

Elenco permanente degli enti accreditati - l'accREDITamento al riparto della quota del cinque per mille regolarmente eseguito esplica effetti, fermi restando i requisiti per l'accesso al beneficio, anche per gli esercizi finanziari successivi a quello di iscrizione.

Ordinary Assist

PRASSI	
<p>Avvisi di liquidazione imposta di registro – rientrano nella sospensione anche se emessi prima dell'entrata in vigore della disposizione</p> <p>Gli avvisi di liquidazione dell'imposta di registro (nel caso di specie derivanti da diniego delle agevolazioni sulla piccola proprietà contadina) emessi in data 12/3/20 - dunque, prima della pubblicazione del D.L. n. 18/2020 che ha previsto, tra l'altro, con l'art. 67, la sospensione dei termini relativi alle attività di liquidazione dall'8/3/20 al 31/5/20 - ma, comunque, nel periodo previsto di sospensione dell'attività di liquidazione da parte degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, benché notificati il 20/03/20 rientrano nella sospensione prevista dalla citata disposizione e, pertanto, il relativo termine il pagamento di 60 giorni decorre dal 1/6/20.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 357 del 16/9/20</i></p>
<p>Imposta di registro - tassazione della dichiarazione di avvalersi della compensazione legale – imposta in misura fissa</p> <p>Nel caso sottoposto all'attenzione dell'Agenzia sono stati stipulati 2 atti di compravendita tra le medesime parti: con il 1° atto, X vende un immobile di sua proprietà a Y che assume l'obbligo di pagare un determinato prezzo in denaro; con il 2° atto, Y, a sua volta, vende un immobile di sua proprietà a X, per un prezzo corrispondente a quello dovuto in relazione alla compravendita di cui al 1° atto. Nel 2° contratto di compravendita le parti intendono attestare l'avvenuta estinzione dei reciproci debiti, per compensazione legale, ai sensi dell'art. 1243 c.c. Di tale attestazione è richiesta quale sia la corretta modalità di tassazione ai fini dell'imposta di registro.</p> <p>La disposizione ricognitiva della compensazione legale, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, è da registrare con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa di 200 euro, a norma dell'art. 11 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 131/1986, in quanto, nel caso in esame, contenuta in un atto stipulato nella forma di atto pubblico.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 358 del 16/9/20</i></p>
<p>Regime forfetario – cause ostative – attività di dipendente prestata all'estero</p> <p>Il soggetto fiscalmente residente in Italia che svolge attività di lavoro dipendente all'estero, il quale intende continuare a collaborare dall'Italia con la società estera di cui era dipendente come lavoratore autonomo, integra la causa ostativa di cui all'art. 1, co. 57, lettera d-bis), della legge n. 190/2014 e pertanto, non può fruire del regime forfetario. La citata disposizione prevede, infatti, che non possono avvalersi del regime forfetario le persone fisiche la cui attività sia esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi rapporti di lavoro nei due precedenti periodi d'imposta ovvero nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente riconducibili ai suddetti datori di lavoro, a esclusione dei soggetti che iniziano una nuova attività dopo aver svolto il periodo di pratica obbligatorio ai fini dell'esercizio di arti o professioni.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 359 del 16/9/20</i></p>
<p>Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno e credito di imposta per investimenti in beni strumentali - cumulabilità</p> <p>Il credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno di cui all'art. 1 commi 98- 108 della legge n. 208/2015 e il credito di imposta per investimenti in beni strumentali introdotto dalla legge di Bilancio 2020 sono cumulabili in relazione ai medesimi investimenti a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto per l'investimento.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 360 del 16/9/20</i></p>
<p>Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro - ascensori</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta</i></p>

Ordinary Assist

<p>L'acquisto e l'installazione di un (ulteriore) ascensore non rientrano tra gli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus COVID-19 e quindi le relative spese da sostenersi nel 2020 non danno diritto al credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro di cui all'art. 120 del decreto legge n. 34 del 2020.</p>	<p>361 del 16/9/20</p>
<p>Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro – interventi accessori Con riferimento al credito d'imposta per adeguamento degli ambienti di lavoro di cui all'art. 120 del D.L. n. 34/2020, l'Agenzia, dopo aver ricordato che sono agevolabili esclusivamente interventi necessari al rispetto delle prescrizioni sanitarie e delle misure finalizzate al contenimento della diffusione del virus SARS-Co V-2 prescritti da disposizioni normative o previsti dalle linee guida per le riaperture delle attività elaborate da amministrazioni centrali, enti territoriali e locali, associazioni di categoria e ordini professionali, ha chiarito che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono inclusi tutti i costi relativi ad interventi accessori per i quali risulti dimostrabile (in termini di relazione causa-effetto) che la relativa realizzazione si è resa necessaria a seguito della messa in atto di quelli principali (agevolabili). E dunque: <ul style="list-style-type: none"> ✓ le spese edilizie sostenute per il ripristino della pavimentazione degli ambienti nei quali risulta danneggiata la pavimentazione a seguito della rimodulazione degli stessi; ✓ le spese di rifacimento dell'impianto elettrico, compromesso dallo spostamento delle pareti interne a causa della rimodulazione degli ambienti come sopra descritto. <p>Resta fermo che, in tali termini, non risultano agevolabili interventi accessori che si riferiscano a zone diverse da quelle oggetto di rimodulazione, anche se realizzati per ragioni di carattere economico ed estetico.</p>	<p>Agenzia delle entrate, risposta 362 del 16/9/20</p>
<p>Credito d'imposta per sanificazione degli ambienti di lavoro – spese per consulenze in materia di prevenzione Le spese sostenute per la consulenza in materia di prevenzione e salute sui luoghi di lavoro, per la progettazione degli ambienti di lavoro, l'addestramento e la stesura di protocolli di sicurezza non possono fruire del credito d'imposta di cui all'art. 125 del D.L. n. 34/2020.</p>	<p>Agenzia delle entrate, risposta 363 del 16/9/20</p>
<p>Credito d'imposta per canoni di locazione – immobili non accatastati Con riferimento alla possibilità di usufruire del credito d'imposta di cui all'art. 28, del D.L. n. 34/2020 in relazione ai canoni di locazione che hanno ad oggetto un immobile per il quale non risulta l'iscrizione in Catasto, in quanto "extraterritoriale e di proprietà dello Stato Città del Vaticano...", nonché la possibilità di cedere il credito al locatore, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un particolare inquadramento immobiliare non è di per sé dirimente ai fini agevolativi, visto che ciò che rileva è la destinazione del bene immobile e, pertanto, l'agevolazione può essere fruita, al ricorrere degli altri presupposti, anche in relazione a tali immobili; • è possibile cedere il credito d'imposta al locatore, previa sua accettazione, in luogo del pagamento della corrispondente parte del canone. 	<p>Agenzia delle entrate, risposta 364 del 16/9/20</p>
<p>Sismabonus – aumento volume dell'edificio Gli acquirenti delle unità immobiliari risultanti dagli interventi di demolizione e ricostruzione dell'edificio e realizzati con aumento volumetrico (ma anche di superficie e di numero dei piani) conformemente alla normativa urbanistica vigente, sono ammessi al beneficio della detrazione prevista dall'art. 16, co. 1-septies del D.L. n. 63/2013,</p>	<p>Agenzia delle entrate, risposta 366 del 16/9/20</p>

Ordinary Assist

cosiddetto "SISMABONUS, al ricorrere degli altri presupposti previsti.	
<p>Somme ai dipendenti per la vacatio contrattuale – tassazione separata Con riferimento a una somma "una tantum", corrisposta nel 2020 ai dipendenti, volta a compensare i mancati incrementi dei minimi contrattuali riferibili al periodo pregresso di vacatio contrattuale (fino al 31/12/19), l'Agenzia delle entrate ha ritenuto che è ravvisabile una causa di carattere giuridico che consente l'applicazione dell'art. 17, co. 1, lett. b), del Tuir, e, pertanto, i predetti compensi sono assoggettati a tassazione separata.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 367 del 17/9/20</i></p>
<p>Cessione beni per il contenimento del Covid – disciplina Iva agevolata – non si applica ai cosmetici I saponi liquidi cosmetici e i gel cosmetici igienizzanti non rientrano nella categoria dei "detergenti disinfettanti mani" che possono fruire dell'agevolazione di cui all'art. 124 del D.L. n. 34/2020, posto che l'agevolazione si applica solo ai saponi, definiti nella voce 3401 della Nota 2 al Capitolo 34 della Nomenclatura Combinata approvata con il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1602 della Commissione che siano addizionati con disinfettanti.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 370 del 17/9/20</i></p>
<p>Gruppo Iva – regolarizzazione fatture con partita Iva errata Con riferimento alla corretta procedura da adottare per regolarizzare le fatture emesse con l'errata indicazione della partita Iva del committente (in luogo di quella del Gruppo IVA) nel caso in cui il Gruppo IVA abbia optato per la dispensa degli adempimenti di cui all'art. 36-bis del DPR n. 633/1972, nel caso in cui i fornitori, nel rilasciare le fatture, oltre ad indicare il codice fiscale del singolo acquirente, inseriscono erroneamente la partita Iva di quest'ultimo soggetto invece della partita IVA che identifica il Gruppo IVA " cui lo stesso committente appartiene, è stato chiarito che la società:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovrà segnalare al cedente o prestatore l'errore commesso, affinché quest'ultimo emetta una nota di variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 26, del DPR n. 633/1972 a storno della fattura recante l'errata partita Iva del soggetto acquirente, in luogo di quella del Gruppo IVA, nonché rilasci una nuova fattura corretta. • in caso d'inerzia da parte di quest'ultimo la società, al fine di non incorrere in sanzioni, dovrà avvalersi della procedura di regolarizzazione prevista dall'art. 6, co. 8, lett. b) del D.lgs. n. 471/1997 secondo cui deve essere presentato all'ufficio entro il 30° giorno successivo a quello della sua registrazione, un documento integrativo in duplice esemplare recante le indicazioni previste, previo versamento della maggior imposta eventualmente dovuta. Ove la fattura originaria sia già stata registrata, trattandosi della correzione di un elemento formale, è sufficiente che l'istante annoti sul registro IVA acquisti - in corrispondenza della fattura di acquisto errata - che la regolarizzazione della fattura è avvenuta mediante emissione dell'autofattura (estremi del documento), conservando la stessa agli atti. L'errore regolarizzato non genera una "maggiore imposta" da versare. La medesima annotazione per memoria deve essere eseguita anche dal fornitore per dare evidenza che l'errore "formale" è stato corretto dal committente. 	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 373 del 17/9/20</i></p>
<p>Deposito fiscale – esigibilità dell'Iva La mancata valorizzazione dell'IVA delle cessioni di prodotti, che avvengono all'interno dei depositi fiscali o che concernono un mero trasferimento tra gli stessi, serve a garantire l'effetto antifrode della disciplina, legando l'esigibilità dell'IVA all'immissione in consumo da deposito fiscale o all'estrazione da deposito di destinatario registrato. La disciplina prevede delle deroghe o esclusioni, con la conseguenza che il soggetto che</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 376 del 17/9/20</i></p>

9

Ordinary Assist

<p>immette in consumo il prodotto dal deposito fiscale o che lo estrae dal deposito di destinatario registrato assolve l'IVA nei modi ordinari (senza dunque anticipare l'imposta all'atto dell'immissione in consumo dal deposito fiscale o all'estrazione dal deposito di destinatario registrato).</p>	
<p>Associazioni fra professionisti – no al contributo a fondo perduto L'Agenzia delle entrate ha confermato, come già chiarito nella circolare 15/E del 2020, che non sono inclusi tra i fruitori del contributo di cui all'art. 25 del D.L. n. 34/2020 l'associazione fra professionisti, poiché essendo costituita tra iscritti all'ente di diritto privato di previdenza obbligatoria resta esclusa dal contributo a fondo perduto.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 377 del 18/9/20</i></p>
<p>Imposta di successione – esecutore testamentario obbligato alla presentazione della dichiarazione e al pagamento dell'imposta L'esecutore testamentario figura tra i soggetti obbligati a presentare la dichiarazione di successione entro il termine di 12 mesi decorrente dalla data in cui ha avuto notizia legale della sua nomina ai sensi dell'art. 31, co. 2, lett. a) del TUS. La dichiarazione di successione dovrà essere presentata indicando nel frontespizio della dichiarazione il codice carica "7": esecutore testamentario. Per quanto riguarda il pagamento dell'imposta di successione, l'art. 36, co. 3 del TUS dispone che "<i>Fino a quando l'eredità non sia stata accettata, o non sia stata accettata da tutti i chiamati, i chiamati all'eredità, o quelli che non hanno ancora accettato, e gli altri soggetti obbligati alla dichiarazione della successione, esclusi i legatari, rispondono solidalmente dell'imposta nel limite del valore dei beni ereditari rispettivamente posseduti</i>". Pertanto, poiché l'esecutore testamentario è tra i soggetti obbligati a presentare la dichiarazione di successione ed è possessore dei beni dell'eredità, è tenuto anche al pagamento dell'imposta di successione.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 379 del 18/9/20</i></p>
<p>Imposta di registro – sentenza di revocatoria fallimentare L'eventuale statuizione favorevole che accoglie la domanda di revocatoria esperita dal curatore fallimentare ai sensi dell'art. 2901 c.c. e dell'art. 66 della legge fallimentare, si applica l'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. e), della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta 380 del 18/9/20</i></p>
<p>Locazione, noleggio e simili a breve termine e non a breve termine di imbarcazioni da diporto – trattamento Iva Le percentuali indicative del presumibile utilizzo delle imbarcazioni al di fuori delle acque territoriali dell'Unione europea come delineate nelle Circolari 49/E del 2002, 38/E del 2009 e 43/E del 2011 possono continuare a trovare applicazione in relazione alle operazioni dipendenti da contratti di locazione, noleggio, ed altri contratti simili a breve termine e non a breve termine, di imbarcazioni da diporto, conclusi anteriormente alla data dell'1/11/20.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 62 del 30/9/20</i></p>
<p>Ente pubblico cessionario - compensazione dei crediti d'imposta spettanti sui canoni di locazione I crediti d'imposta spettanti sui canoni di locazione, previsti dal decreto Cura Italia e dal decreto Rilancio, possono essere compensati dai cessionari solo mediante il modello F24 "ordinario", soggetto a specifiche procedure di controllo preventivo, non essendo consentito l'utilizzo del modello F24 EP. Tuttavia, l'ente pubblico può compensare tali crediti di imposta utilizzando il modello F24 ordinario.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 420 del 30/9/20</i></p>
<p>Ecosismabonus - parti comuni di edifici In tema di detrazione ecosismabonus, qualora un intero edificio sia posseduto da un unico proprietario e siano comunque in esso rinvenibili parti comuni a due o più unità immobiliari distintamente accatastate, tale soggetto ha diritto alla detrazione per le</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 419 del 29/9/20</i></p>

Ordinary Assist

<p>spese relative agli interventi realizzati sulle suddette parti comuni. La locuzione parti comuni di edificio residenziale deve essere considerata in senso oggettivo e non soggettivo e va riferita, pertanto, alle parti comuni a più unità immobiliari e non alle parti comuni a più possessori.</p>	
<p>Bonus facciate - interventi realizzati sulla facciata interna dell'edificio Nell'ambito del bonus facciate devono considerarsi escluse, stante il testo normativo, riferito alle facciate esterne e alle strutture opache verticali, le spese sostenute per gli interventi sulle superfici confinanti con chiostrine, cavedi, cortili e spazi interni, fatte salve quelle visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico. Sono ammessi al bonus facciate, gli interventi sull'involucro esterno visibile dell'edificio, vale a dire sia sulla parte anteriore, frontale e principale dell'edificio, sia sugli altri lati dello stabile (intero perimetro esterno).</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 418 del 29/9/20</i></p>
<p>Pesa pubblica funzionante a gettoni - certificazione dei corrispettivi La gettoniera a moneta per il servizio di pesa pubblica rappresenta una forma di distributore automatico, con cui si intende qualsiasi apparecchio che, su richiesta dell'utente, eroga - direttamente o indirettamente - prodotti e servizi ed è costituito almeno dalle seguenti componenti hardware, tra loro collegate: uno o più sistemi di pagamento, un sistema elettronico (sistema master) e un erogatore di beni e/o servizi. Di conseguenza, nell'ambito della certificazione dei corrispettivi, la gettoniera a moneta deve essere assoggettata ai relativi obblighi, in particolare, di accreditamento del gestore e di censimento degli apparecchi.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 417 del 29/9/20</i></p>
<p>Superbonus - interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio in condominio e sulle singole unità immobiliari - limiti di spesa Nell'ambito del superbonus, in caso di interventi realizzati su parti comuni di edifici in condominio, per i quali il limite di spesa è calcolato in funzione del numero delle unità immobiliari di cui l'edificio è composto, l'ammontare di spesa così determinato costituisce il limite massimo di spesa agevolabile riferito all'intero edificio e non quello riferito alle singole unità che lo compongono. Ciascun condomino potrà calcolare la detrazione in funzione della spesa a lui imputata in base ai millesimi di proprietà o ai diversi criteri applicabili ed effettivamente rimborsata al condominio, anche in misura superiore all'ammontare commisurato alla singola unità immobiliare.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 60 del 28/9/20</i></p>
<p>Vendite delivery - commercio elettronico indiretto - memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi In caso di "Vendite Delivery", che rientrano nel commercio elettronico indiretto, poiché le fasi di ordinazione, pagamento dei beni da acquistare e, quindi, stipula del contratto di vendita, sono interamente gestite telematicamente tramite app o sito internet, mentre la relativa consegna fisica dei beni avviene mediante modalità tradizionali, si ha l'esonero dall'obbligo di certificazione, anche telematica, dei corrispettivi.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 416 del 28/9/20</i></p>
<p>Sconto riconosciuto ai dipendenti per l'acquisto diretto di beni a seguito di apposita convenzione stipulata dal datore di lavoro - trattamento fiscale In caso di sconto riconosciuto ai dipendenti per l'acquisto diretto di beni a seguito di apposita convenzione stipulata dal datore di lavoro, non si genera materia fiscalmente imponibile, laddove il valore normale dei beni acquistati dai dipendenti è pari a quanto corrisposto da questi ultimi. Al riguardo il valore normale può essere costituito anche dal prezzo scontato, praticato dal fornitore sulla base di apposite convenzioni stipulate dal datore di lavoro.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 57 del 25/9/20</i></p>
<p>Proventi derivanti da operazioni di peer to peer lending Agli investimenti effettuati su piattaforme di P2P Lending gestite da società non</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione</i></p>

Ordinary Assist

<p>rientranti tra le società iscritte all'albo degli intermediari finanziari o da istituti di pagamento, autorizzati dalla Banca d'Italia, si ritengono applicabili le disposizioni del TUIR, per cui sono redditi di capitale gli interessi e altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti dal momento che l'esercizio dell'attività di finanziamento attraverso le piattaforme di P2P Lending risulta riconducibile, in generale, al contratto di mutuo.</p>	<p>n. 56 del 25/9/20</p>
<p>Benefit offerti a categorie di dipendenti nell'ambito di un Piano welfare aziendale - trattamento fiscale È ammissibile il piano welfare che premia i lavoratori dell'azienda che abbia incrementato il proprio fatturato, con una graduazione dell'erogazione dei benefit in base alla Retribuzione Annuale Lorda, mentre non appare legittima una ripartizione effettuata in base alle presenze/assenze dei lavoratori in azienda oppure un'erogazione in sostituzione di somme costituenti retribuzione fissa o variabile dei lavoratori.</p>	<p>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 55 del 25/9/20</p>
<p>Attività di sostituto medico – lavoro autonomo L'attività di sostituto medico di continuità assistenziale è riconducibile all'esercizio di una attività professionale abituale e, pertanto, inquadrabile quale lavoro autonomo, i cui compensi rilevano tra i redditi professionali, se il medico sostituto sia iscritto all'albo professionale o tra i redditi diversi, se trattasi di attività meramente occasionale.</p>	<p>Agenzia delle entrate, risposta n. 414 del 25/9/20</p>
<p>Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi - procedura web Con riferimento alla procedura web "documento commerciale on line" è illegittimità qualsiasi forma di intermediazione più o meno indiretta, nonché di qualunque comportamento o strumento che, anche solo potenzialmente violi l'unità e la contestualità dell'adempimento, consentendo la memorizzazione dei dati fiscalmente rilevanti delle operazioni sul dispositivo utilizzato dall'utente e il colloquio automatizzato con i sistemi dell'Agenzia in un momento successivo o permetta di alterare i dati memorizzati e/o trasmessi all'Agenzia delle entrate.</p>	<p>Agenzia delle entrate, risposta n. 413 del 25/9/20</p>
<p>Incentivi fiscali previsti per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica Sono agevolabili le spese documentate, sostenute dall'1/3/19 al 31/12/21 relative all'acquisto e alla posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, ivi inclusi i costi iniziali per la richiesta di potenza aggiuntiva fino ad un massimo di 7 kW. Il limite (di € 3.000) è, inoltre, riferito a ciascun contribuente e costituisce, pertanto, l'ammontare massimo di spesa ammesso alla detrazione anche nell'ipotesi in cui, nel medesimo anno, il contribuente abbia sostenuto spese per l'acquisto e la posa in opera di più infrastrutture di ricarica.</p>	<p>Agenzia delle entrate, risposta n. 412 del 25/9/20</p>
<p>Bonus facciate - interventi di rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi Relativamente agli interventi su balconi o su ornamenti e fregi, il bonus facciate spetta per interventi di consolidamento, ripristino, inclusa la mera pulitura e tinteggiatura della superficie, o rinnovo degli elementi costitutivi degli stessi. La detrazione spetta anche per le spese sostenute per la rimozione e impermeabilizzazione e rifacimento della pavimentazione del balcone nonché per rimozione e riparazione delle parti ammalorate dei sotto-balconi e dei frontalini e successiva tinteggiatura.</p>	<p>Agenzia delle entrate, risposta n. 411 del 25/9/20</p>
<p>Contributi versati all'Ente Bilaterale di categoria e delle prestazioni erogate dal medesimo ente - regime fiscale La legge di Bilancio ha modificato le modalità di calcolo del fringe benefit che cambiano in base al tipo di veicolo concesso in uso, con penalizzazioni, in termini di tassazione, per i veicoli più inquinanti. La locuzione "di nuova immatricolazione" deve essere ricondotta</p>	<p>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 54 del 25/9/20</p>

Ordinary Assist

agli autoveicoli, motocicli e ciclomotori immatricolati dall'1/7/20, a nulla rilevando la data di entrata in vigore della legge di Bilancio 2020 (1/1/20).	
<p>Decadenza agevolazioni prima casa</p> <p>In tema di decadenza dall'agevolazione prima casa, con riferimento alla vendita degli immobili con il pagamento del prezzo a rate, ai fini dell'imposta di registro, il decorso dell'anno per il riacquisto di altra abitazione da adibire a prima casa non può essere conteggiato dal momento in cui è avvenuto l'effetto traslativo della proprietà dei beni, verificatosi solo dopo il pagamento dell'ultima rata del prezzo; tale termine deve coincidere con l'atto di compravendita ricevuto dal notaio.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 409 del 24/9/20</i></p>
<p>Superbonus - interventi sulle pareti interne della abitazione in condominio</p> <p>Qualora venga effettuato sulle parti comuni dell'edificio in condominio almeno un intervento "trainante" tale circostanza consente a ciascun condominio di poter fruire del Superbonus effettuando sulla singola unità immobiliare gli interventi "trainati" che rientrano nel cd ecobonus. L'eventualità che l'intervento condominiale non venga effettuato per il diniego da parte degli organi competenti delle previste autorizzazioni amministrative, comporterà per il contribuente la mancata fruizione della detrazione del 110% per gli interventi sulle pareti interne della propria abitazione.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 408 del 24/9/20</i></p>
<p>Accesso al contributo a fondo perduto</p> <p>Le somme ricevute a titolo di rimborso spese per le trasferte di consulenti e dipendenti della società presso le aziende committenti sono da considerare ai fini della determinazione della soglia di accesso al contributo a fondo perduto previsto dal decreto Rilancio, poiché rappresentano il riaddebito delle spese di trasferta da parte delle società committenti alla società.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposte nn. 401, 403 e 405 del 24/9/20</i></p>
<p>Credito di imposta Mezzogiorno - beni agevolabili oggetto di contratto di sale and lease back</p> <p>Il requisito della novità del bene, necessario per beneficiare dell'agevolazione, deve apprezzarsi in sede di primo acquisto, a nulla rilevando, anche per tale aspetto, la successiva cessione dello stesso nell'ambito dell'operazione di sale and lease back. L'agevolazione non spetta per gli investimenti in beni a qualunque titolo già utilizzati.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 404 del 24/9/20</i></p>
<p>Credito d'imposta affitti Bonus affitti negozi - calcolo della riduzione del fatturato a seguito di trasformazione da ditta individuale</p> <p>Ai fini del bonus affitti negozi, il calcolo della riduzione del fatturato deve essere effettuato confrontando l'ammontare del fatturato del contribuente dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 rispetto al fatturato dell'azienda trasferita riferibile ai medesimi periodi dell'anno precedente. Non rileva la circostanza che il bene non sia "accatastato" in quanto non accatastabile, poiché, ad esempio, si tratta di un immobile extraterritoriale.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 402 del 24/9/20</i></p>
<p>Regime cd. Patent box – penalty protection</p> <p>Ai fini della Patent Box, la penalty protection è una misura volta a dare "certezza" ai contribuenti che intendono fruire dell'agevolazione ed in ragione di questa esigenza tale opportunità deve essere riconosciuta a tutti i contribuenti e non può essere limitata solo a quelli interessati alla ripartizione del beneficio in tre anni avendo optato per l'autodeterminazione del bonus.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 400 del 24/9/20</i></p>
<p>Contributo a fondo perduto - professionista con iscrizione non in via esclusiva ad un ente di diritto privato di previdenza obbligatoria che sia contemporaneamente anche lavoratore dipendente</p> <p>La circostanza che il contribuente sia contemporaneamente lavoratore autonomo e lavoratore dipendente non preclude, di per sé, la possibilità di accedere al contributo.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 394 del 23/9/20</i></p>

Ordinary Assist

<p>Tuttavia, restano fuori dall'ambito soggettivo di applicazione del beneficio i professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria di cui ai decreti legislativi 30/6/94, n. 509 e 10/2/96, n.103.</p>	
<p>Annotazione al PRA del provvedimento di fermo amministrativo I conservatori dei pubblici registri immobiliari e del pubblico registro automobilistico eseguono le iscrizioni, le trascrizioni e le cancellazioni dei pignoramenti, delle ipoteche e del fermo amministrativo richieste dal soggetto legittimato alla riscossione forzata in esenzione da ogni tributo e diritto. Dall'1/1/20, i provvedimenti di fermo amministrativo e di revoca dello stesso sono notificati dal concessionario della riscossione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, attraverso il collegamento telematico con il CED, che telematicamente li comunica al sistema informativo del PRA.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 393 del 23/9/20</i></p>
<p>Cessioni di lepri, pernici grigie e fagiani destinati al ripopolamento - aliquota IVA Alle cessioni di lepri, pernici grigie (starne) e fagiani destinati al ripopolamento si applica l'IVA con aliquota ordinaria del 22%. Queste cessioni beneficiano dell'aliquota IVA agevolata al 10% se si tratta di animali destinati all'alimentazione umana.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 392 del 23/9/20</i></p>
<p>Definizione agevolata delle controversie tributarie Per l'applicazione della definizione agevolata delle controversie tributarie, si richiede che la lite fiscale sia pendente, anche a seguito di rinvio, alla data di entrata in vigore del DL n. 119 del 2018, ossia che al 24/10/18, il ricorso introduttivo del giudizio di primo grado sia stato notificato alla controparte. Alla data della presentazione della domanda il processo non deve essere concluso con pronuncia definitiva.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 391 del 23/9/20</i></p>
<p>Interventi di ristrutturazione ed ampliamento di un immobile - aliquota IVA L'aliquota IVA del 10% si applica alle prestazioni di servizi concernenti i contratti di appalto aventi per oggetto gli interventi di restauro e il risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia ed urbanistica, restando esclusi gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 390 del 23/9/20</i></p>
<p>Applicabilità della disciplina sul credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi Anche il Comune, nella sua attività di produzione e distribuzione di energia elettrica, può beneficiare del credito di imposta per investimenti in beni strumentali a condizione che nella diversa sede di attività di controllo dimostri la sussistenza degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 389 del 22/9/20</i></p>
<p>Cedolare secca sui canoni di locazione per contratti stipulati dalle persone fisiche al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa o di arti e professioni - immobili ad uso commerciale Con riferimento ai contratti di locazione in scadenza nel corso del 2019, intervenuta la scadenza naturale prevista nel contratto, al soggetto locatore è riconosciuta la possibilità di optare per il regime facoltativo della cedolare secca in sede di eventuale proroga del medesimo contratto di locazione. Tale proroga, infatti, è stata assimilata alla stipula di un contratto di locazione nel corso del 2019.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 388 del 22/9/20</i></p>
<p>Restituzione dell'IVA e della ritenuta d'acconto IRPEF in seguito all'intervento di sentenze di riforma che compensano le spese del processo La restituzione dell'importo equivalente all'onorario da parte del difensore distrattario nei confronti della controparte processuale, in seguito alla riforma della sentenza che prevedeva la condanna alle spese di lite, non assume rilevanza ai fini IVA.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 387 del 22/9/20</i></p>
<p>Inapplicabilità del divieto di compensazione in presenza di debiti a ruolo scaduti relativi all'IMU È esclusa la natura erariale dell'IMU, ne consegue l'inapplicabilità in presenza di debiti a</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 385 del 22/9/20</i></p>

14

Ordinary Assist

<p>ruolo scaduti relativi all'IMU del divieto di compensazione previsto dall'art. 31 del DL n. 78 del 2010. Sia per l'IMU quota Stato che per la maggiorazione TARES il legislatore ha previsto che le relative attività di accertamento e riscossione sono svolte dai comuni ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di tributo, interessi e sanzioni.</p>	
<p>Determinazione della soglia del 10% – split payment e reverse charge – trasparenza fiscale e liquidazione Iva di gruppo In merito alla determinazione “dei complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10% dell'ammontare dei ricavi o compensi”, di cui all'art. 17-bis, co. 5, lettera a), del D.lgs. 9/7/97, n. 241, è stato chiarito che, ai fini del calcolo si computeranno tra i versamenti delle imprese appaltatrici, affidatarie o subappaltatrici le somme costituenti l'IVA relativa alle operazioni soggette allo split payment nonché l'IVA assolta dal committente in regime di inversione contabile.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 53 del 22/9/20</i></p>
<p>Trasferimenti di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare - imposta di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa L'agevolazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna per i trasferimenti di interi fabbricati, a favore di imprese di costruzione o di ristrutturazione immobiliare, non prescrive per l'acquisto dell'intero fabbricato la redazione di un unico atto, né impone, quando il fabbricato è composto da più unità immobiliari, la redazione dell'atto di compravendita delle unità che compongono l'intero fabbricato in un unico contesto.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 384 del 18/9/20</i></p>
<p>Assegni circolari diversi da quelli in forma libera - imposta di bollo Riguardo agli assegni circolari diversi da quelli in forma libera, sono obbligati in solido per il pagamento dell'imposta di bollo e delle eventuali sanzioni amministrative tutte le parti che sottoscrivono, ricevono, accettano o negoziano atti, documenti o registri non in regola e tutti coloro che fanno uso di un atto, documento o registro.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 382 del 18/9/20</i></p>
<p>Conferimento del diritto di usufrutto relativo alle partecipazioni detenute in una NEWCO Il conferimento di meri diritti di usufrutto non è idoneo ad integrare in capo al conferente l'esistenza di una partecipazione oggetto di scambio, quanto piuttosto di un diritto ai frutti ritraibili dalla partecipazione medesima, con conseguente inapplicabilità del regime a "realizzo controllato", di cui al co. 2-bis dell'art. 177 del Tuir. Si ricorda che il decreto Crescita, D.L. n. 34 del 2019, ha introdotto il nuovo co. 2-bis nell'art. 177 del Tuir, norma contenente disposizioni sul regime fiscale degli scambi di partecipazioni.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 381 del 18/9/20</i></p>
<p>Investimenti nelle regioni dell'Italia colpite da eventi sismici - credito di imposta Nell'ambito del bonus Sisma Centro Italia, non possono rientrare nell'ambito applicativo del credito d'imposta i monitor e gli espositori, la cui uniche funzioni, risultano, rispettivamente, quella di proiettare a circuito chiuso un video dimostrativo del prodotto in vendita e di contenere ed esporre i prodotti in vendita. Tali beni non possono essere considerati come diramazioni della struttura produttiva aziendale, a cui non risultano strettamente correlati, a prescindere dalla presenza fisica degli stessi in azienda.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 399 del 23/9/20</i></p>
<p>Trasferimento di fondo agricolo per successione - applicazione agevolazione “compendio unico” Con riferimento all'applicazione dell'agevolazione “compendio unico” generale, nel caso in cui il trasferimento del terreno avviene per successione ereditaria, assume rilievo la circostanza che l'agevolazione fiscale è richiesta in sede di presentazione della dichiarazione di successione. Quindi, entro la data di presentazione della dichiarazione, il contribuente deve rappresentare la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalle</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 396 del 23/9/20</i></p>

Ordinary Assist

<p>diposizioni per beneficiare dell'agevolazione fiscale.</p>		
<p>Indennità assistenziale straordinaria Covid-19 erogata da un ente di previdenza e assistenza ai propri iscritti - trattamento fiscale L'indennità assistenziale straordinaria Covid-19 che l'Ente di previdenza erogherà una tantum ai propri iscritti non rileva sotto il profilo fiscale non essendo riconducibile ad alcuna categoria di reddito. L'erogazione di questa indennità, differenziata a seconda dello stato bisogno dell'iscritto costituisce prestazione di tipo assistenziale ed è corrisposta in presenza di uno stato di bisogno, derivante dal contagio da Covid-19, sulla base della attestazione rilasciata dall'Autorità medica competente, indipendentemente dalla retribuzione dell'iscritto e senza funzione sostitutiva di alcuna categoria di reddito.</p>		<p><i>Agenzia delle entrate, risposta n. 395 del 23/9/20</i></p>
<p>Funzione per il reinoltro delle fatture elettroniche Poiché sono ancora in corso le attività di implementazione tecnica e amministrativa come da intese con il Garante per la protezione dei dati personali, è stata disposta una ulteriore proroga fino al 28/2/21 del periodo per effettuare l'adesione al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche e dei loro duplicati informatici. Inoltre, è stata prevista una nuova funzionalità per i soggetti che utilizzano un canale "web service" per lo scambio dati con il Sistema di Interscambio (SdI) in grado di produrre un report di quadratura delle fatture elettroniche e delle notifiche scambiate tra quest'ultimo e il soggetto, in qualità esso sia di ricevente, sia di trasmittente. La nuova funzionalità prevede anche un servizio per il reinoltro delle fatture elettroniche e delle notifiche che non sono state recapitate al soggetto. La funzionalità di reinoltro riferita a file fatture che si trovano nello stato di "Impossibilità di recapito", comporterà, al buon esito dell'operazione di reinoltro, l'impostazione automatica della data di consegna con la data di ritrasmissione, rilevante quindi ai fini fiscali.</p>		<p><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 311557 del 24/09/20</i></p>
<p>NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI</p>		
<p>CODICI TRIBUTO, CAUSALI TRIBUTO, SPECIFICHE TECNICHE E MODELLI</p>		
<p>CODICI TRIBUTO</p>		
<p>Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - decreto legislativo 24/2/98, n. 58</p>	<ul style="list-style-type: none"> • "CBSE" denominato "sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della CONSOB - decreto legislativo 24/02/1998, n. 58 – quota STATO"; • "CBSC" denominato "sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della CONSOB - decreto legislativo 24/02/1998, n. 58 – quota CONSOB". 	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 61 del 30/9/20</i></p>
<p>Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite il modello "F24 Accise", delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui agli articoli 27, co. 8 e 9, 28 e 31, co. 1, del decreto-legge 26/10/19, n. 124 e all'art. 9-quater del decreto-legge 12/7/18, n. 870</p>	<ul style="list-style-type: none"> • "5473" denominato "Sanzione pecuniaria amministrativa di cui all'art. 27, co. 8 - d.l. n. 124/2019"; • "5474" denominato "Sanzione pecuniaria amministrativa di cui all'art. 27, co. 9 - d.l. n. 124/2019"; • "5475" denominato "Sanzione pecuniaria amministrativa di cui all'art. 28 - d.l. n. 124/2019"; • "5476" denominato "Sanzione pecuniaria amministrativa di cui all'art. 31, co. 1 - d.l. n. 	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 59 del 25/9/20</i></p>

Ordinary Assist

	<ul style="list-style-type: none"> 124/2019”; “5477” denominato “Sanzione pecuniaria amministrativa di cui all’art. 9-quater -d.l. n. 87/2018”. 	
<p>Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi”, dei contributi forfettari dovuti per l’emersione del lavoro irregolare, ai sensi dell’art. 103, co. 7, del decreto-legge 19/5/20, n. 34 - Decreto interministeriale 7/7/20</p>	<ul style="list-style-type: none"> “CFZP” denominato “Contributo forfettario 300 euro - emersione lavoro irregolare - settori agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse - DM 7 luglio 2020”; “CFAS” denominato “Contributo forfettario 156 euro - emersione lavoro irregolare - settori assistenza alla persona - DM 7 luglio 2020”; “CFLD” denominato “Contributo forfettario 156 euro - emersione lavoro irregolare - settore lavoro domestico e sostegno al bisogno familiare - DM 7/7/20”. 	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 58 del 25/9/20</i></p>

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA

Archivi, elenchi e altre utilità

Disponibili i seguenti aggiornamenti:

- tabelle codici tributo e altri codici per il modello F24 e archivi del software di controllo;
- archivi catasto Fabbricati - Docfa 5;
- archivi software per la compilazione delle volture catastali;
- archivi catasto terreni - software Docte 2;
- codici utilizzati dagli agenti della riscossione.

Software

Disponibili i seguenti aggiornamenti:

- software di compilazione comunicazione per la ricezione dei dati relativi ai modelli 730-4 o per la cessazione del rapporto di delega – Modello CSO (versione 2.0.2);
- software di controllo comunicazione per la ricezione dei dati relativi ai modelli 730-4 o per la cessazione del rapporto di delega – Modello CSO (versione 2.0.2);
- software di controllo dichiarazione Irap 2020 (versione 1.0.4).

*Agenzia delle
entrate, sul sito
internet
Dal 16/9 al 30/9*

Ordinary Assist

DOTTRINA	
<p>Deducibilità delle imposte: Associazione italiana commercialisti Pubblicata la seguente massima in tema di deducibilità delle imposte dal reddito d'impresa. “Nella determinazione del reddito d'impresa, le imposte sui redditi e quelle per le quali è prevista la rivalsa, anche facoltativa, non sono deducibili. Se accantonate in bilancio, le altre imposte sono deducibili nell'esercizio di accantonamento, se e nella misura in cui risultino da dichiarazioni presentate, da accertamenti o da provvedimenti degli uffici notificati, o da sentenze depositate. Se imputate a costo, le altre imposte sono deducibili per competenza se sono strettamente correlate a componenti positivi di reddito, ovvero se sono imputate quali oneri accessori di componenti negativi di reddito; negli altri casi, le altre imposte sono deducibili nell'esercizio in cui sono pagate, a condizione che risultino iscritte nel conto economico, o vi siano state iscritte in periodi d'imposta precedenti”.</p>	<p><u>AIDC di Milano, norma di comportamento n. 210</u></p>
<p>Disciplina delle società tra professionisti (STP): Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti hanno esaminato dal punto di vista degli aspetti civilistici, fiscali e previdenziali la normativa e le prassi in uso in relazione alla disciplina della STP ex lege n. 183/2011.</p>	<p><u>FNC, documento del 22/9/20</u></p>
<p>Misure sul lavoro dei decreti sull'emergenza Covid-19: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti illustrano le misure a sostegno del lavoro e di contrasto alla crisi occupazionale messo in campo dal Governo per fare fronte alla contingente emergenza epidemiologica da COVID-19 con i decreti sull'emergenza da Covid-19.</p>	<p><u>FNC, documento del 17/9/20</u></p>